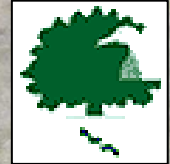




Progetto LIFE Natura DUNETOSCA (LIFE05NAT/IT/000037)
Conservazione degli ecosistemi costieri nella Toscana settentrionale
Piano di conservazione post-LIFE (2012-14)



La nidificazione del Fratino lungo il litorale vecchianese: fattori limitanti e conservazione della popolazione

Luca Puglisi



studio@lucapuglisi.it





Nidifica al suolo in aree prive di vegetazione

- Litorali sabbiosi
- Terreni nudi in lagune

Periodo di deposizione: aprile-agosto
(marzo-settembre)



Periodo di incubazione: circa 28 gg

Schiusa-indipendenza: 28-40 gg



Circa due mesi

La specie



Il nido è praticamente invisibile

Gli uccelli hanno colorazione mimetica



I pulcini sono nidifughi

Lasciano il nido pochi minuti
dopo la schiusa

Dipendono interamente
dai genitori

Si nascondono in caso di
pericolo

La specie

In forte riduzione in tutto l'areale

Il turismo costiero è il principale fattore di minaccia

Incluso nell'allegato I della Direttiva Uccelli (2009/147/CE)

Incluso nell'allegato A della LRT 56/2000

**La sua presenza
porta alla
designazione di
ZPS e SIR**

**In Toscana ne sono rimaste
circa 30 coppie**

Il litorale vecchianese ospita 4-6 coppe

Quello vecchianese è l'unico litorale della Toscana settentrionale occupato regolarmente

Nidifica lungo tutto il litorale, ma soprattutto nella parte sud della RN Bocca di Serchio e nella parte centrale della RN Bufalina

I nidi si trovano a 40-75 m dalla riva

La maggior parte dei nidi fallisce e la metà dei pulcini nati muore prima di giungere all'involo

L'87% delle uova non porta a niente!

La nidificazione fallisce per colpa di persone, mezzi meccanici e cani;
il loro passaggio/stazionamento porta a:

- distruzione dei nidi
- abbandono dei nidi
- predazione delle uova da parte di cornacchie
- disgregazione delle famiglie e morte dei pulcini



Fratino che cerca il nido
appena distrutto dal trattore



Nido, già in parte depredato, calpestato da persone





Nido calpestato da cani lasciati liberi di vagare





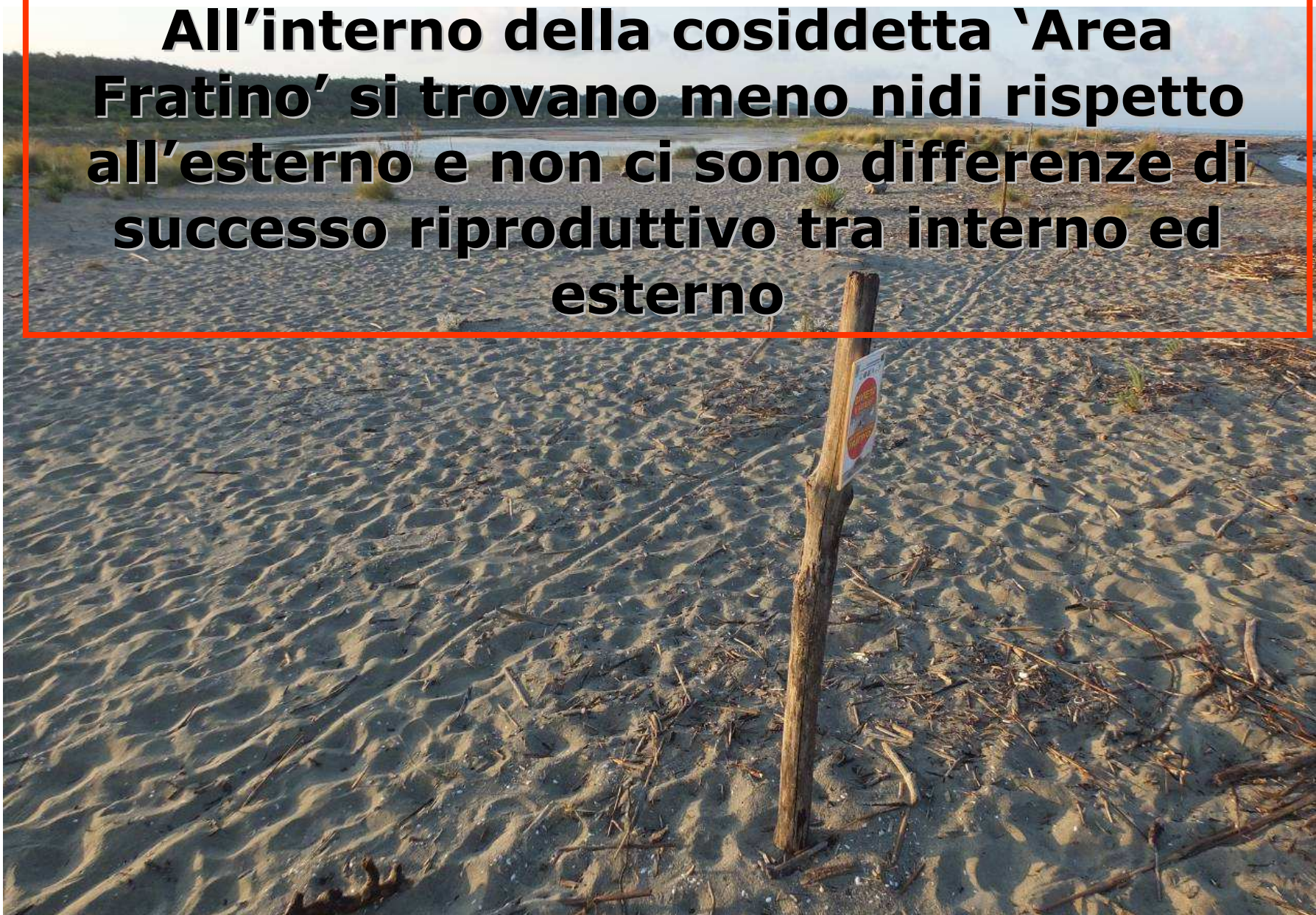
**La nidificazione del fratino
passa del tutto inosservata!**



**Esempi di calpestio
intorno ai nidi**



All'interno della cosiddetta 'Area Fratino' si trovano meno nidi rispetto all'esterno e non ci sono differenze di successo riproduttivo tra interno ed esterno





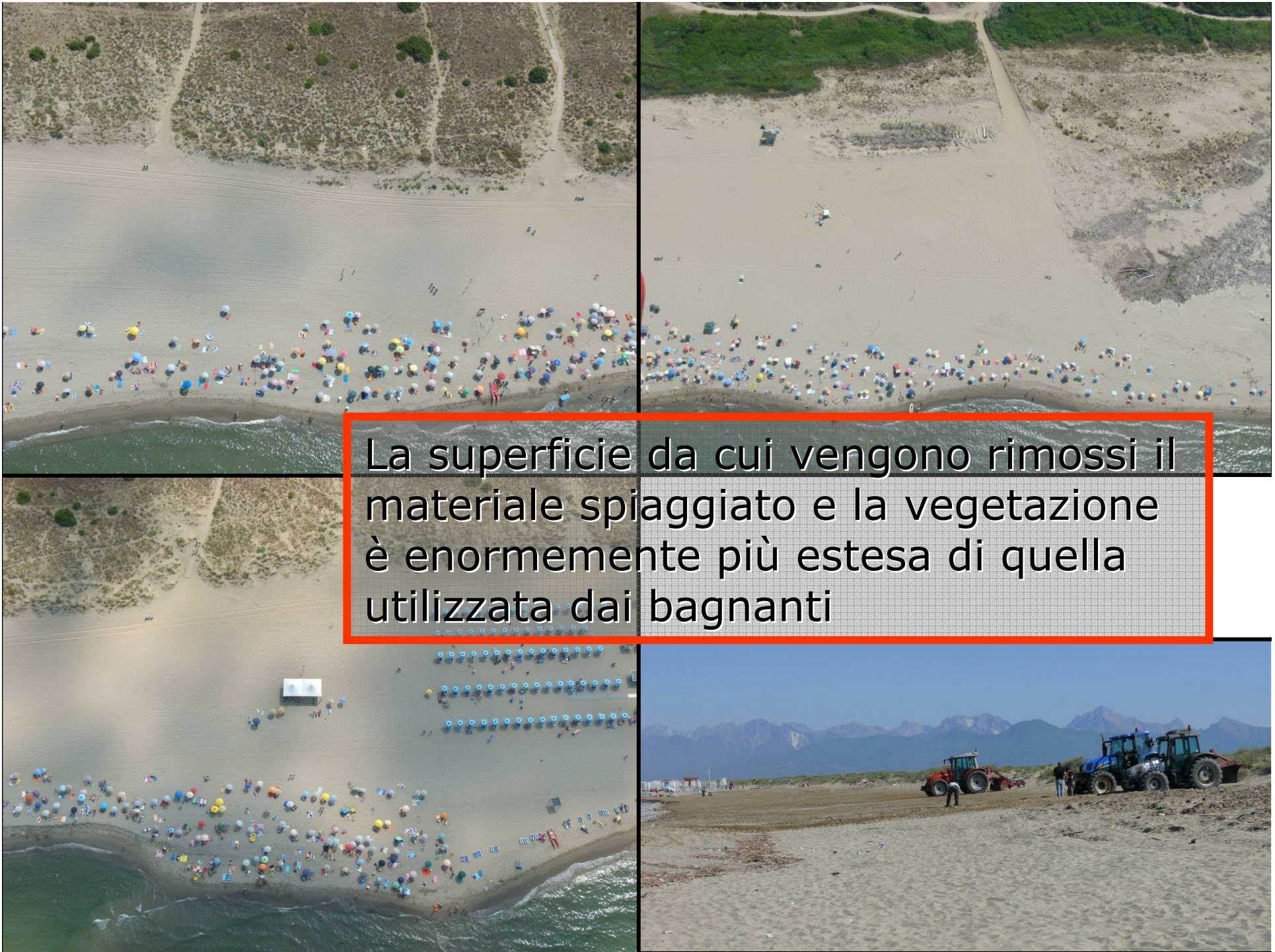
La popolazione di fraterno di Vecchiano non ha futuro

È indispensabile garantire il successo almeno delle **PRIME** covate (deposte in aprile e maggio)

Ultimare gli interventi con mezzi meccanici **entro il 31 marzo**

Rispettare le **riserve naturali** nella loro interezza

In ogni caso limitare gli interventi ai primi 30 m dalla riva



La superficie da cui vengono rimossi il materiale spiaggiato e la vegetazione è enormemente più estesa di quella utilizzata dai bagnanti



Occorre preservare le aree antedunali creando dei sentieri che ne permettano l'attraversamento riducendo il calpestio ed il danneggiamento agli habitat e alle specie, facilitando la fruizione del litorale



 Sentieri esistenti

 Sentieri proposti